

Pasquale Raffa Architetto

Capogruppo e coordinatore:

Arch. Pasquale Raffa

Collaboratore progettista:

Arch. Renato Rosa

Sociologo:

Emilio Gardini

Impianti e Strutture:

GBidello Engineering & partners



Vista della nuova piazza su Via Privata Val Formazza con in primo piano la nuova Velostazione e l'atrio aperto al pubblico

PENSIERO PROGETTUALE

Architettura Partecipata



RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

Lo strumento urbanistico adottato dal Comune di Milano (comparto ATU10 del Piano di Governo del Territorio) ha una nobile missione: quella di riqualificare una periferia ormai dismessa e "cucirla" al tessuto della città contemporanea. Grazie al concorso "Progetta Stephenson 86", si ha veramente l'occasione di mettersi alla prova con queste problematiche, che coincidono con quelle che hanno tutte le grandi metropoli italiane.

Il progetto presentato è stato configurato come processo di "Architettura Partecipata", cioè che ha visto più attori coinvolti con il fine di raggiungere il miglior risultato possibile per la periferia e per la rinascita di un pezzo di città abbandonato. Siamo partiti quindi dall'analisi del contesto, capire i bisogni e cercare di immaginare un futuro ecocompatibile dell'area. Dopo varie indagini, sopralluoghi ed interviste, siamo giunti alla conclusione che chi abita in quest'area o chi ci lavora o chi ci abiterà è in cerca di spazi verdi per la socializzazione.

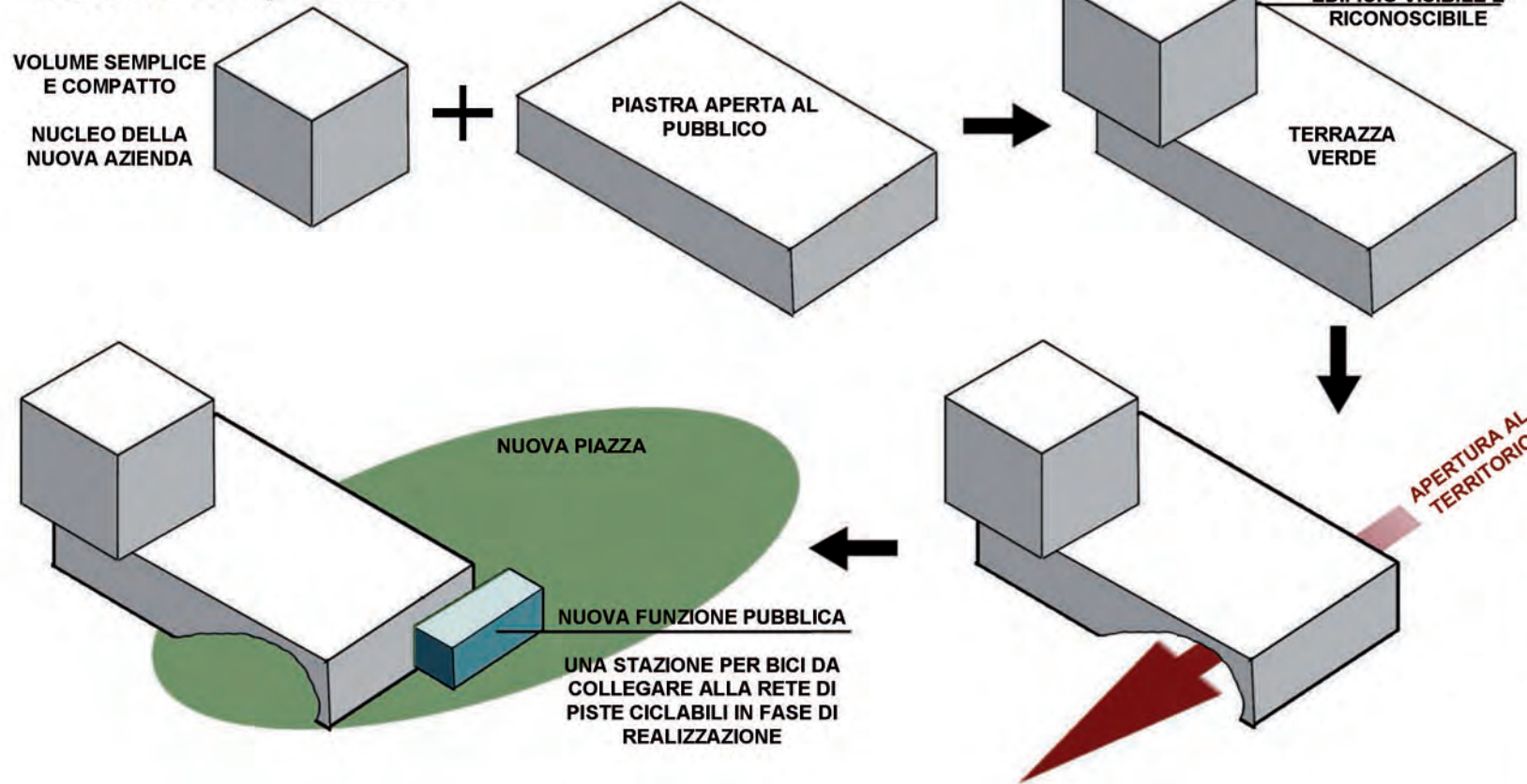
Riconoscibilità dell'architettura e dei luoghi



IDENTITA' DELL'ARCHITETTURA

Lo spazio pubblico è vissuto se i cittadini lo "vivono", crano legami e si immedesimano in quel luogo. Spesso l'architettura, genera questi spazi, con o senza l'intento dell'architetto. Questo è dovuto alla grande forza iconografica dell'architettura stessa, riconoscibile a chiunque. L'idea è quella di creare una nuova immagine iconografica, sia per realizzare un punto di riferimento per gli abitanti dell'area, sia per realizzare un edificio in cui la nuova società/azienda possa riconoscersi.

Schema compositivo



Vista dell'ingresso principale



Vista della nuova piazza con l'atrio aperto al pubblico passante

PRODOTTI UTILIZZATI AL PIANO TERRA

TATAMI COLLECTION

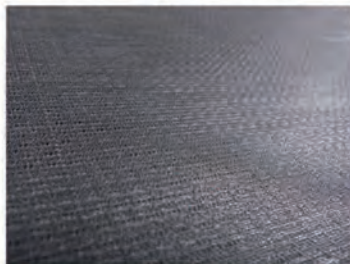
La pavimentazione interna è in continuità cromatica con l'esterno. Si è optato per la collezione Tatami per la contemporanea qualità estetica e tecnica. Il colore blu del percorso centrale è ben indicato per attività finanziarie come banche, assicurazioni, ecc. perchè evoca uno stato di fiducia, sicurezza. Aiuta a combattere la tensione, creando quindi serenità. Usato assieme al grigio e bianco contribuisce a migliorare il dialogo e i rapporti sociali.



BOLON - Artisan_Petroleum



BOLON - Artisan_Ivory



BOLON - Artisan_Slate

PRODOTTI UTILIZZATI AI PIANI CON UFFICI

Studio dell'uso del colore negli uffici operativi e direzionali

Il verde, colore rilassante che favorisce la riflessione e la calma senza incidere negativamente sulle prestazioni mentali, risulta essere molto adatto per l'ambiente dedicato all'organizzazione di incontri d'affari, laboratori, corsi di formazione e seminari. Anche il viola, favorendo l'ispirazione e aiutando a moderare l'irritabilità e gli stati impetuosi di irragionevolezza improvvisa grazie al rallentamento dell'attività cardiaca, diventa un prezioso alleato per allestire un'area riunione ad hoc.



BOLON - Artisan_Malachite



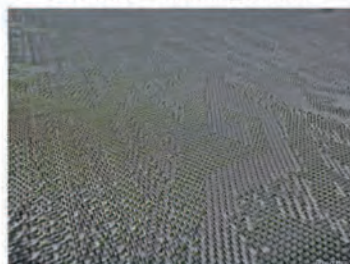
BOLON - Artisan_Fuchsia

Perfetta è la combinazione dell'arancio con un verde luminoso, perché insieme stimolano atteggiamenti amichevoli, proattivi e facilitano il coinvolgimento mentale su nuovi progetti.



BOLON - Silence_Visual

Il colore perfetto per l'area dirigenziale e presidenziale è il marrone, nelle sue tonalità dall'ocra al bruno, è un colore perfetto da utilizzare per gli arredi o per la pavimentazione negli uffici dirigenziali e presidenziali, perché, rappresentando la terra e il legno, evoca sensazioni di solidità, di durevolezza e di stabilità. Il marrone è anche il colore associato alle persone forti e solide con grande capacità di resistenza e pazienza.



BOLON - Silence_Rhythm



BOLON - Graphic_Herringbone beige

PRODOTTI UTILIZZATI NELLE SALE RIUNIONI

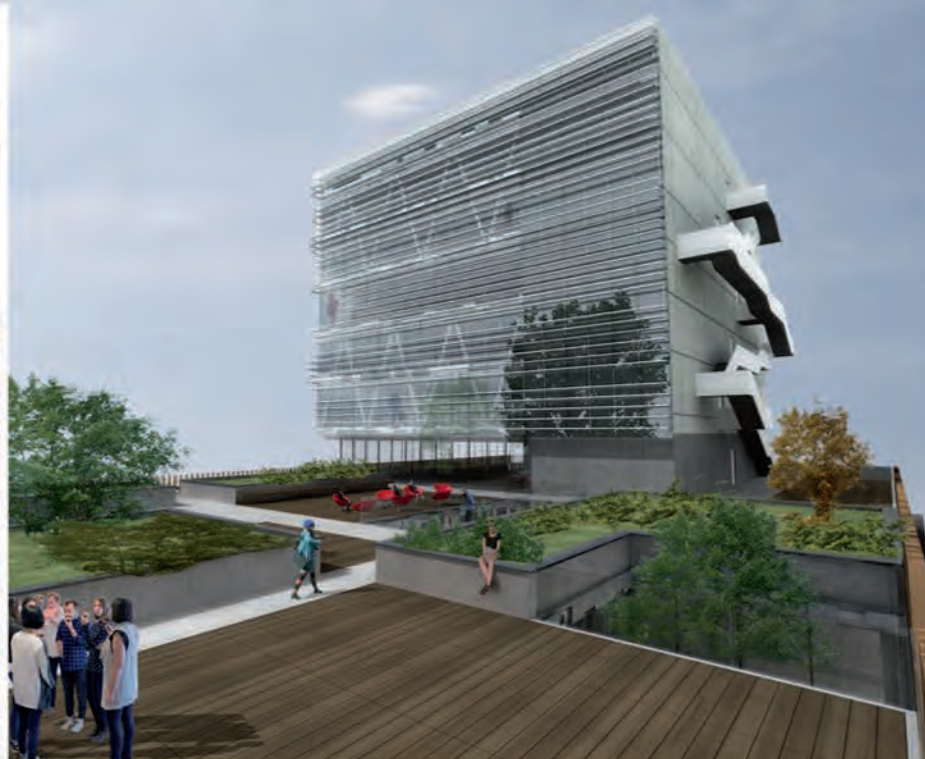
Il giallo ha un effetto stimolante e decorativo, è il colore del sole, trasmette vitalità e ravviva l'atmosfera della stanza. Il giallo favorisce la capacità di concentrazione e il pensiero astratto; stimola, purifica e ravviva il corpo. Il giallo dovrebbe essere usato nelle sale riunioni e conferenze e nelle aule scolastiche, per favorire una migliore comunicazione.



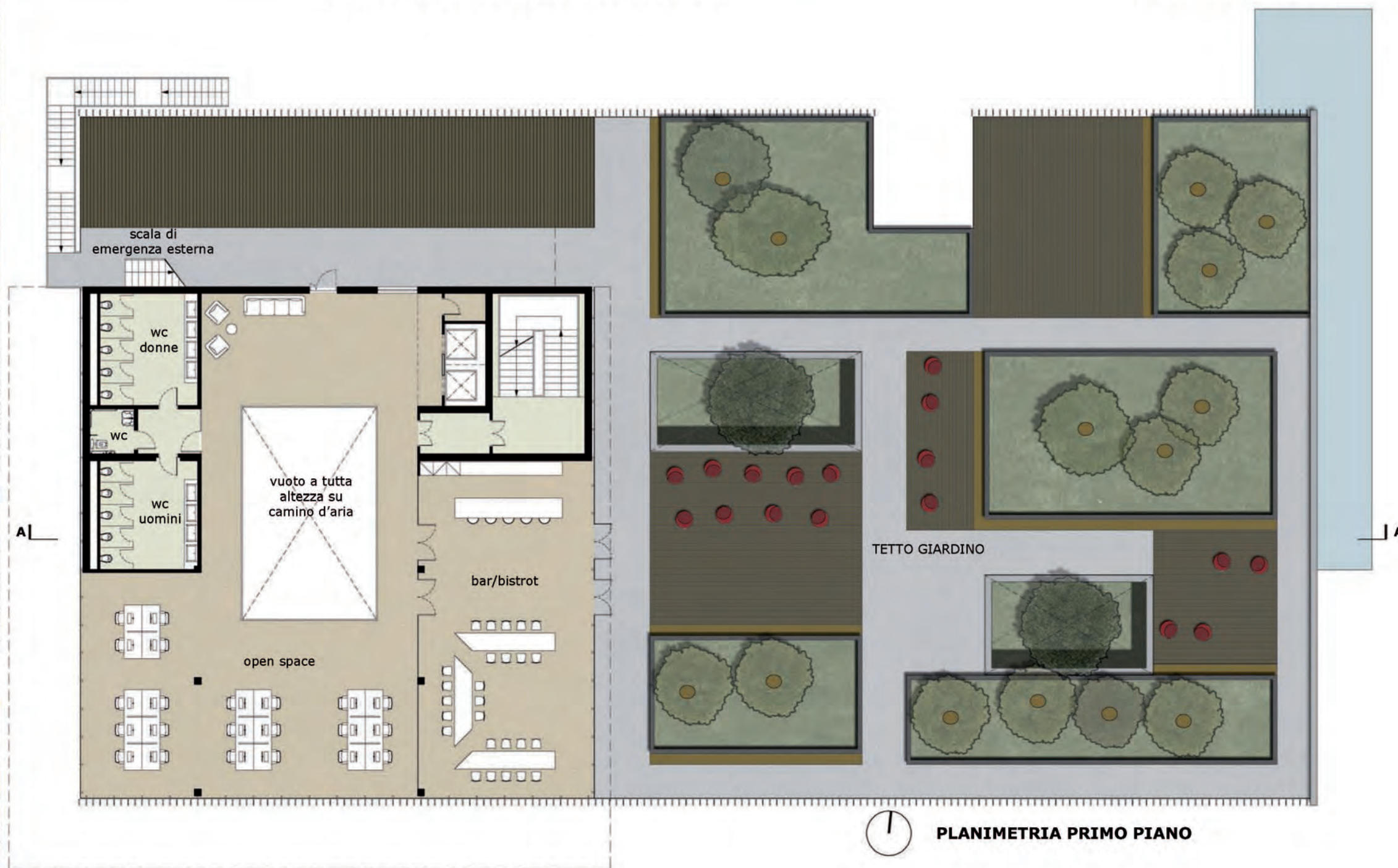
BOLON - Optical Pineapple



Viste della terrazza al primo piano



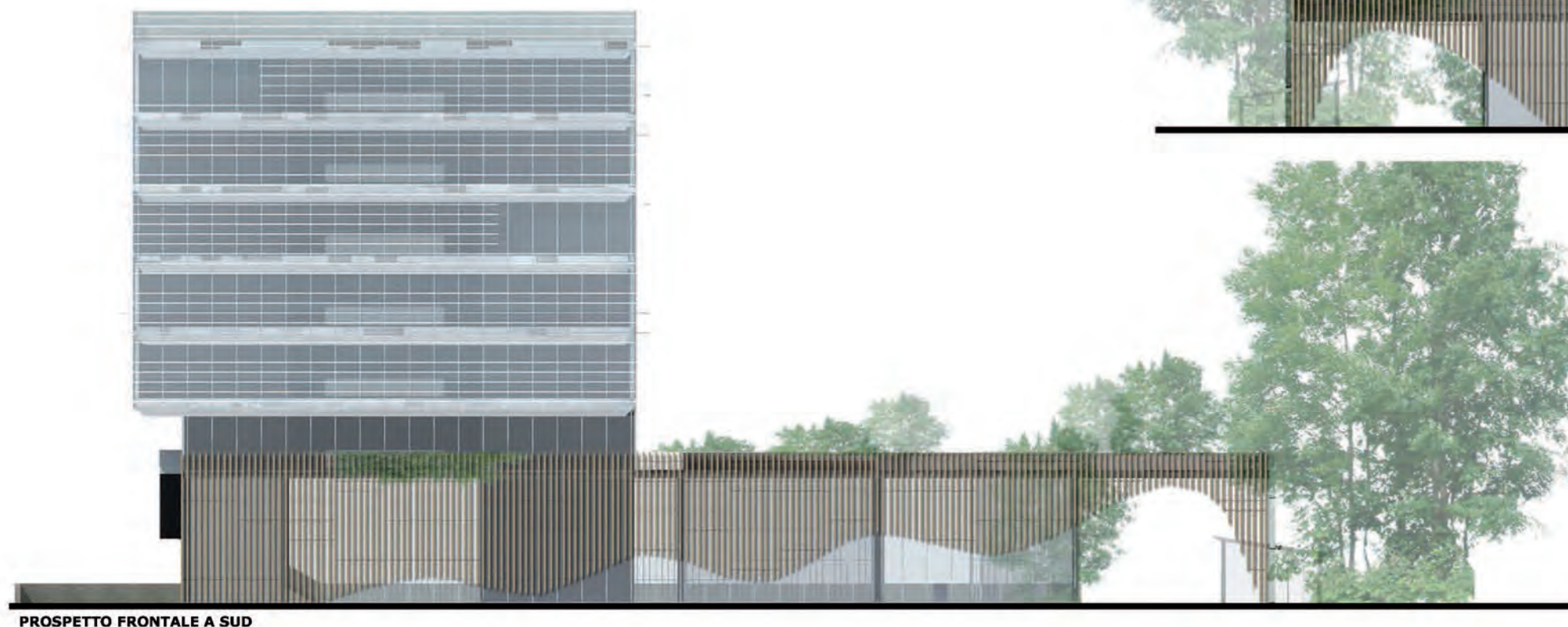
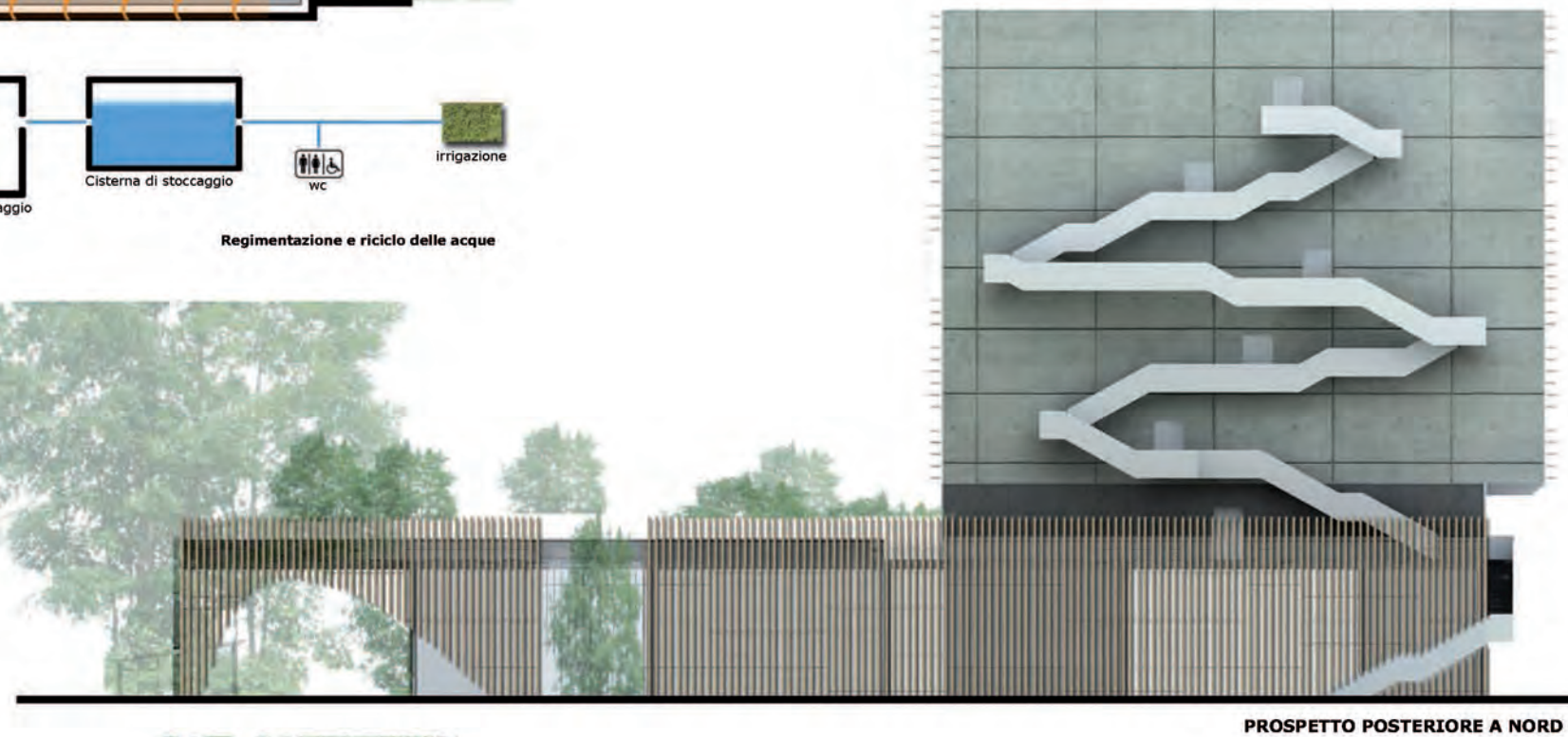
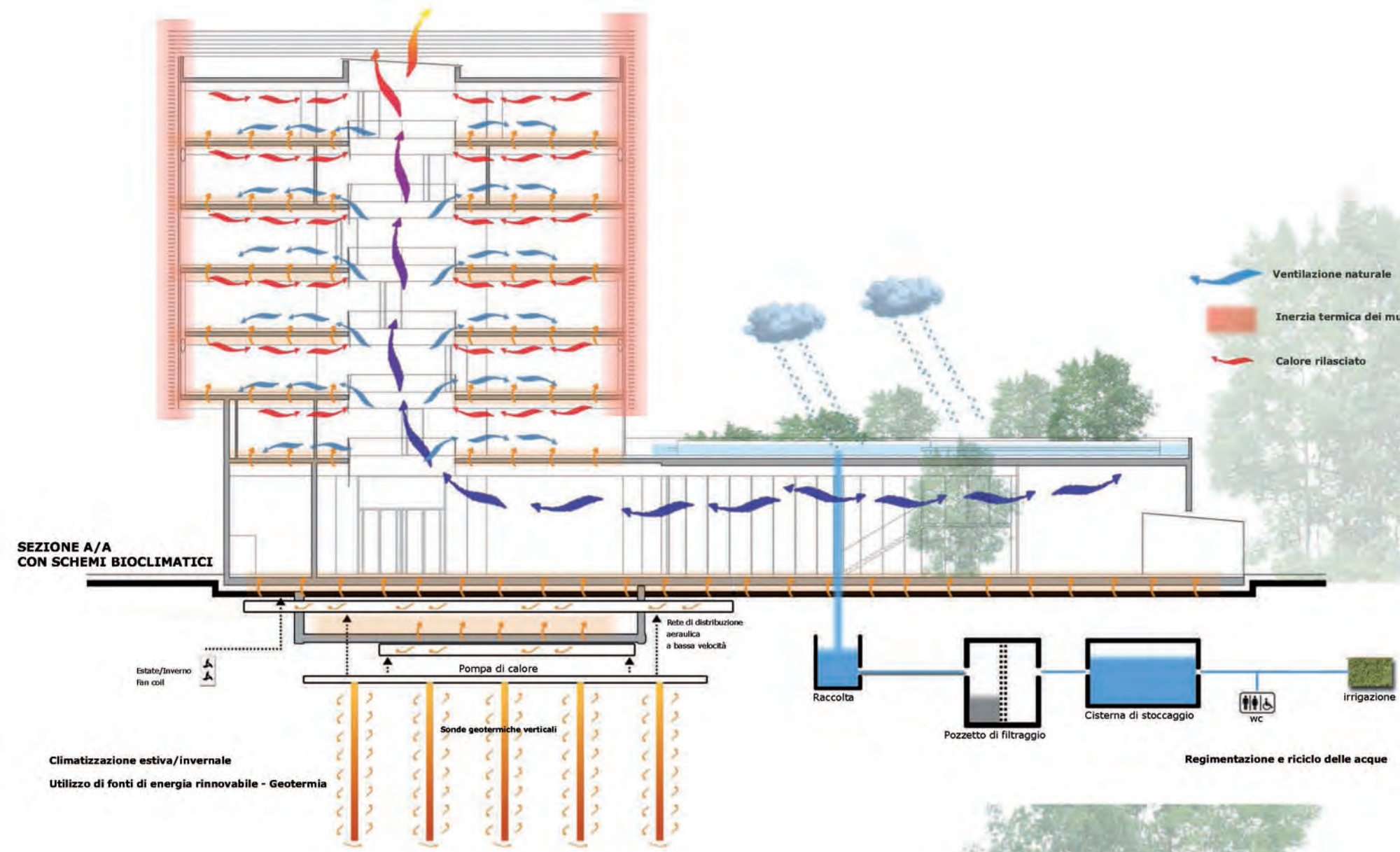
Vista della sala conferenze



PLANIMETRIA PRIMO PIANO

Il concept di progetto, mira a fornire risposte convincenti innanzitutto in funzione di quelle che sono le caratteristiche dell'area di progetto privo di elementi di riconoscibilità urbana. Primo obiettivo, dunque, è stato quello di proporre un'architettura che fosse in grado di porsi come nuovo riferimento comune da cui ripartire per lo sviluppo successivo di questa "parte di città". Per raggiungere tale obiettivo si è optato per un edificio semplice dal punto di vista volumetrico, in grado di divenire tanto elemento di riconoscibilità del territorio circostante quanto immagine distintiva della futura azienda. Esso è caratterizzato da soli due elementi: una "piastra" a doppia altezza per l'accoglienza del pubblico/clienti con show room ed un volume che ospita il nucleo operativo degli uffici.

All'interno dell'area di progetto è stata inserita una piazza pubblica in collegamento con l'atrio della sede aziendale in modo da creare un luogo di socializzazione all'interno del quale è stata inserita una Velostazione, futuro punto di snodo della pista ciclabile in fase di realizzazione.



Grande attenzione è stata posta anche al tema della progettazione sostenibile da intendersi come approccio integrato al progetto in cui non sono tanto le soluzioni tecnologiche di ultima generazione a determinarne la qualità, quanto piuttosto un approccio eco-sostenibile.

In tal senso vanno intese, ad esempio, le soluzioni adottate:

- per la ventilazione naturale dell'edificio, favorita dalla presenza di un grosso camino d'aria che attraversa tutto l'edificio e che determina uno spazio che caratterizza l'intera costruzione;
- per la copertura della piastra, interamente sistemata a giardino;
- per il rivestimento dell'intero edificio realizzato in vetro (fatta eccezione per il prospetto esposto a nord) e caratterizzato dalla presenza di frangisole, in legno e alluminio.